

PARERE DEL REVISORE UNICO SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024 CHE COSTITUISCONO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI INIZIALI AL 01/01/2025.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui 2023. Art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in applicazione del principio 9.1 del nuovo sistema contabile armonizzato.

Premesso che

- il Decreto Legislativo n. 126 del 10 Agosto 2014, integrativo e correttivo del Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011, e la Legge provinciale n. 18 del 09/12/2015 recano disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Decreto Legislativo n. 118/2011, integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 216/2014, e tenuto conto della L.P. n. 18/2015, le amministrazioni comunali devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali ed ai principi contabili applicati;

visto

- l'art. 1 della L.P. n. 18 del 09/12/2015, in base alla quale la Provincia Autonoma di Trento e i suoi enti ed organismi strumentali applicano il decreto legislativo n. 118 del 2011, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui tale legge costituisce specificazione e integrazione;

considerato che

- dal 1° gennaio 2016 gli enti locali provvedono quindi alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

visto

- l'articolo 3 comma 4 del D.Leg.vo 118/2011, il quale stabilisce che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*;

tenuto conto che

- la riforma contabile di cui al D.lgs. 118/2011 prevede il fondo pluriennale vincolato quale strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese degli enti territoriali, al fine di evidenziare *“con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste”*;

- il fondo pluriennale vincolato è strettamente legato in particolar modo alla Programmazione delle Opere Pubbliche ed i relativi cronoprogrammi, ed è funzionale ad assicurare il rispetto del principio contabile applicato, laddove prevede che le spese devono essere impegnate e finanziate nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ma imputate negli esercizi in cui tali obbligazioni scadono;
- il principio contabile 9.1 disciplina la gestione dei residui ed il riaccertamento di residui attivi e passivi nel caso in cui i crediti o i debiti risultino di competenza di esercizi diversi rispetto a quelli in cui sono applicati;

preso atto che

- con proprie determinazioni n. 190 e n. 191 del 09/12/2024, n. 210 del 31/12/2024, il Responsabile del Servizio Finanziario ha assunto variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m., che hanno determinato lo spostamento a carico dell'esercizio 2025 di Fondo Pluriennale Vincolato per € 1.201.827,08 proveniente dalla competenza 2024 e dagli esercizi precedenti;
- con determinazioni n. 189 del 09/12/2024 e n. 211 del 31/12/2024, ha provveduto ad effettuare variazioni di esigibilità all'esercizio 2025 di impegni iscritti nel bilancio 2024, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. ebis) del D.Lgs. 267/2000 e s.m., e dei correlati finanziamenti, per un ammontare complessivo di € 1.311.797,50 in entrata e in uscita;
- dovendo procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, il Servizio Finanziario, in collaborazione con i diversi servizi, ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi proveniente dalla competenza 2024 e dagli esercizi precedenti;
- il Servizio Finanziario ha quindi proceduto all'elaborazione dei dati, in particolare:
 - per quanto concerne i residui 2023 e precedenti, è stata effettuata una ricognizione volta a verificare l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione e il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - per quanto attiene agli impegni 2023 e precedenti, è stata indicata la ragione del debito e la relativa scadenza;

rilevato che dall'analisi effettuata

- è emersa la necessità di procedere ad ulteriori variazioni di esigibilità di poste contabili del bilancio 2024 non finanziate da FPV, con spostamento all'esercizio 2025 di impegni contabili per complessivi € 61.783,13 e corrispondenti accertamenti;
- di dover procedere all'ulteriore variazione di esigibilità all'esercizio 2025 di impegni di spesa di competenza 2024 e già accertati al 2024 con finanziamento da FPV per € 9.843,99;
- di dover provvedere alla cancellazione di residui attivi insussistenti ed alla cancellazione di residui passivi insussistenti, come da allegati alla proposta di delibera;

visti

- l'elenco dei Residui Attivi alla data del 31/12/2024 i quali costituiscono i residui attivi iniziali della gestione 2025-.
- l'elenco dei Residui passivi alla data del 31/12/2024 i quali costituiscono i residui passivi iniziali della gestione 2025-.

considerato che

- ai fini del riaccertamento dei residui, vengono apportate le variazioni rispettivamente al bilancio 2024-2026 ed al bilancio 2025-2027, riferite alle previsioni di entrata e di spesa necessarie alla reimputazione degli impegni ed accertamenti presenti nel 2024 e traslati sull'esercizio 2025;
- in seguito alle variazioni di esigibilità del mese di dicembre e con il riaccertamento ordinario il Fondo Pluriennale Vincolato all'01.01.2025 risulta così costituito:

	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE
VIARIAZIONE ESIGIBILITA' RIACCERTATO SU 2024, di cui:	555.114,27	7.011,22
<i>con variazione 2024</i>	<i>545.961,62</i>	<i>7.011,22</i>
<i>con riaccertamento ordinario</i>	<i>9.152,65</i>	<i>0,00</i>
RIACCERTATO COMPETENZA 2024, di cui:	605.273,87	44.271,71
<i>con variazione 2024</i>	<i>605.273,87</i>	<i>43.580,37</i>
<i>con riaccertamento ordinario</i>	<i>0,00</i>	<i>691,34</i>
FONDO PLURIENNALE DI ENTRATA SUL 2025	1.160.388,14	51.282,93

- le risultanze della gestione 2024 rispettano il vincolo di "finanza pubblica" introdotto dall'art. 1, comma 821, della Legge 145/2018, secondo il quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, computando nel calcolo l'Avanzo di amministrazione applicato, il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di uscita e la spesa per indebitamento;
- le variazioni non alterano il pareggio finanziario complessivo della competenza 2024-2026 e della competenza 2025 – 2027 e vengono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica, come evidenziato negli allegati alla proposta di delibera;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.;

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

tutto ciò premesso,
il Revisore Unico del Comune di Madruzzo, Dott.ssa Cristina Odorizzi
in merito alla proposta di delibera della Giunta comunale di
“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi,
art. 3, comma 4, D.Lgs. 23.06.2011 n. 118”

esprime parere favorevole

1. alle operazioni di:
 - cancellazione di residui attivi insussistenti per € 145.342,77
 - cancellazione di residui passivi insussistenti finanziati da FPV per € 54.730,13
 - cancellazione di residui passivi insussistenti non collegati a FPV per € 97.389,71;
2. all'approvazione degli elenchi dei Residui Attivi per € 5.041.758,66 e dei Residui Passivi € 1.389.960,63 alla data del 31.12.2024 i quali costituiscono i residui attivi e passivi iniziali della gestione 2024;
3. alla variazione di esigibilità degli impegni di spesa e dei relativi accertamenti di entrata reimputati all'esercizio 2025, per € 61.783,13 di entrata e di spesa
4. al riaccertamento di impegni di spesa di competenza secondo esigibilità (sul 2025), con finanziamento da FPV, per € 9.843,99;
5. alle variazioni degli stanziamenti del bilancio 2024 e 2025, come risulta dagli allegati, dando atto in particolare che sono state predisposte le seguenti variazioni di bilancio:
 - variazione sui bilanci 2024 e 2025 per la reimputazione sul 2025 di impegni di spesa e di accertamenti di entrata dell'esercizio 2024, con conseguente variazione di PEG
 - variazione, sui bilanci 2024 e 2025, a seguito variazione di esigibilità (sul 2025) degli impegni di spesa di competenza 2024 e già accertati al 2024 con finanziamento da FPV, con conseguente variazione di PEG.

Cles, 8 aprile 2025

IL REVISORE

Cristina Odorizzi
